



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del 10/08/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio.-

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di agosto alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Santoni Laura	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Il Sindaco fa presente che:

- a) E' in atto una vertenza con l'arch. Ricci Massimo per competenze dovute a seguito di incarico tecnico conferitole;
- b) Per tale vertenza è stata emessa sentenza n.945/2019 da parte del Tribunale di Viterbo e successiva procedura esecutiva presso terzi;
- c) Inoltre è stato emesso decreto ingiuntivo n. 1221/2019, notificato al Comune di Proceno in data 26.05.2020;
- d) La somma complessivamente posta a carico dell'Ente alla data odierna ammonta ad **euro 19.836,00**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.194 del TUEL prevede che:

-con deliberazione consiliare di cui all'art.193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno, con circolare 20 settembre 1993 n.F.L.21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Considerato che il primo comma, lett. a) del predetto art.194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art.33 della legge n.353/90, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art.282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;

Considerato che occorre procedere al pagamento delle somme reclamate dal suddetto professionista, per l'importo complessivo di euro 19.836,00 come da seguente prospetto:

		compensi	spese
Sorte in precetto su sentenza	7.748,94 €		
spese notifica precetto			30,43 €
spese notifica ppt			85,71 €
compensi ppt e atto rinuncia		1.336,00 €	
decreto Ingiuntivo 3093/2019 sorte	5.975,26 €		
Interessi moratori dal 18.7.2014	2.888,98 €		
spese liquidate			145,50 €
compensi liquidati		570,00 €	
spese notifica titolo 22.11.2019(con maggiorazione CAN)			14,80 €
diritti copie esecutive			27,16 €
spese notifica 22.5.2020			13,25 €
	16.611,18 €	1.906,00 €	316,85 €
spese imponibili		100,00 €	
Spese forfetarie (15% compensi)		285,90 €	
Cassa		91,68 €	
Iva		524,39 €	
		1.001,97 €	
		tot compensi legali e spese con oneri	3.224,82 €
totale	19.836,00 €		

Rilevato che attraverso il riconoscimento del debito in questione il Comune si adegua meramente alle statuizioni del decreto ingiuntivo esecutivo, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art.194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ. Sez. I, 16.06.2000 n.8223);

Considerato quindi che:

- e) la situazione sopra esposta possa rientrare tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- f) la natura della deliberazione consigliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Evidenziato che si può quindi riconoscere all'arch. Massimo Ricci un importo complessivo di euro 19.836,00;

Visto l'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 secondo cui “i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.lgs 165/2001” sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Visto il parere del Revisore dei conti espresso ai sensi dell'art. 239 , comma 1 lett.b) del D.lgs 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000 dal responsabile area tecnica per la regolarità tecnica e dal responsabile area finanziaria per la regolarità contabile della proposta;

Visto il Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n.7 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (Battistoni, Barbini e Donatelli), su n.10 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, c.1 lett.a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 19.836,00 derivante come da prospetto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di finanziare la spesa mediante fondi di avanzo di amministrazione accantonato;

4) di dare atto che con successivo provvedimento del responsabile del servizio interessato si provvederà alla liquidazione dell'importo dovuto;

5) di inviare il presente provvedimento alla procura della Corte dei Conti ;

6) con separata votazione dal seguente esito: 7 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (Battistoni, Barbini e Donatelli), di conferire alla presente deliberazione eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Giordana Geronzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **12/08/2020** al **27/08/2020** al n. **454** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 12/08/2020
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/08/2020 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **10/08/2020**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li